



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 57 del 09/12/2020

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, **l'Interrogazione a risposta scritta redatta ai sensi dell'articolo 124** del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, e avente ad oggetto: **«Chiarimenti sul decesso di una paziente non Covid nel Comune di Succivo (CE)»**.

Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 57 del 09/12/2020

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I. avente ad oggetto: «Chiarimenti sul decesso di una paziente non Covid nel Comune di Succivo (CE)».

PREMESSO CHE

I numeri forniti dalla Giunta in merito alla disponibilità di posti letto negli ospedali della Campania, offrono un quadro di disponibilità confortante;

Tale situazione, però, non corrisponde minimamente con i resoconti di stampa che raccontano di Pronto Soccorso ovunque intasati (quando non chiusi) da pazienti affetti da Covid-19 o in attesa dello screening, anche in ragione della mancata attivazione dei percorsi di pre-triage.

CONSIDERATO CHE

Uno dei casi più drammatici sarebbe avvenuto domenica 22 novembre in un'abitazione di Corso Atella, nel Comune di Succivo (CE);

Alle 09:30 una cittadina cinquaduenne collassava all'interno della propria abitazione, e alle 09:38 partiva la prima chiamata al 118, senza alcuna risposta a causa del centralino intasato;

Alle 09:42, dalla Centrale del 118 rispondevano chiedendo se la paziente fosse o meno positiva al COVID 19 e se ci fosse qualche convivente positivo;



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Ottenuto riscontro negativo, veniva inviato un mezzo di soccorso della “Misericordia” di Caivano -senza medici a bordo, ma solo con un infermiere e un autista- che giungeva sul posto alle 10:10.

RILEVATO CHE

I sanitari misuravano saturazione e battito cardiaco e praticavano alla paziente una flebo di soluzione fisiologica, diagnosticando -sempre senza medici, vale rammentarlo- un semplice un calo di pressione, e non giudicavano utile il ricovero, in ragione di tempi di attesa dichiarati, per il Pronto Soccorso più vicino, intorno alle 8/10 ore.

EVIDENZIATO CHE

Alle 13:20 il collasso si ripeteva, ma solo alle 13:51 si riusciva a entrare nuovamente in contatto con il 118, ma la centralinista rispondeva testualmente che *“per una semplice emorragia non avrebbe rimandato un’ambulanza a casa, vergognati tua mamma è codice bianco. C’è gente con 50 di saturazione che sta morendo”*.

RILEVATO CHE

Nonostante l’intervento di un medico amico della famiglia, le condizioni della donna precipitavano ma, nonostante le diverse chiamate da telefoni diversi al 118 dell’ASL CASERTA, nessuna risposta oppure risposte di ambulanze non disponibili;

A seguito di un nuovo collasso, e nonostante la respirazione bocca a bocca, la malcapitata andava in arresto cardiaco e, alle 14:32 veniva dichiarata deceduta.

RILEVATO CHE

Non si possa morire in questo modo nel 2020.



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

PRESO ATTO CHE

I ritardi ed il caos nelle cure dei pazienti non Covid, come nel caso riferito, non costituirebbero un caso unico, ma medesime difficoltà sarebbero state registrate in molti Pronto Soccorso della Regione che sembrerebbero, a causa di disposizioni della Regione, non riuscire a gestire nient'altro che la casistica Covid-19.

**TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,
Il sottoscritto Consigliere Regionale,**

INTERROGA

Il Presidente della Giunta sulle responsabilità di tale drammatico evento e sulla reale condizione dell'assistenza domiciliare dei Pronto Soccorso campani con particolare riferimento ai pazienti non Covid.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi